

VIAGGIANDO CON IL

Ministero

Racconto mensile sull'attività del
Ministero del Turismo



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A cura dell'Ufficio Stampa

Cos'è viaggiando con il Ministero	2
Secondo Forum Internazionale: Ministero, ENIT, regioni, province autonome e associazioni insieme col “patto per il turismo”	4
Turismo al centro delle potenze G7: una vittoria tutta italiana	6
Un tuffo nel futuro: il mare italiano si prepara a un turismo subacqueo sostenibile	8
Best Tourism Villages, Italia premiata ancora con riconoscimento a San Casciano dei bagni	10
WTM Londra: Italia in prima linea col padiglione ENIT	12
Alluvione in VdA e Piemonte, dal MiTur decreto per erogare 15 mln a sostegno delle imprese del comparto	13



VIAGGIANDO CON IL

Ministero

Cos'è?

In un mondo sempre più connesso e in continua evoluzione, il turismo rappresenta un settore cruciale per l'economia di una Nazione. Il Ministero del Turismo, consapevole di questa importanza, ha deciso di adottare un approccio innovativo e trasparente attraverso la pubblicazione mensile "Viaggiando con il Ministero".

Questa pubblicazione rappresenta un viaggio affascinante attraverso le attività intraprese dal dicastero a sostegno del comparto turistico. Mese dopo mese, "Viaggiando con il Ministero" si propone di narrare le iniziative, i progetti e le politiche messe in atto per promuovere un turismo sostenibile, inclusivo e innovativo.

Il Ministero del Turismo si impegna costantemente a sviluppare un'industria turistica che non solo valorizzi le bellezze della nostra Italia, ma che sia anche rispettosa dell'ambiente, delle comunità locali e delle tradizioni.

Attraverso "Viaggiando con il Ministero", si intende trasmettere l'entusiasmo e la determinazione con cui il dicastero lavora per garantire un turismo di qualità, capace di offrire esperienze autentiche e memorabili ai visitatori.

In una società in cui la sostenibilità e l'inclusività sono sempre più centrali, il Ministero del Turismo si pone come guida e promotore di un turismo consapevole, capace di generare sviluppo economico e sociale in armonia con l'ambiente circostante. "Viaggiando con il Ministero" si propone di essere uno strumento informativo e ispirazionale per tutti coloro che credono nel potenziale trasformativo del turismo e desiderano contribuire a costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.

SECONDO FORUM INTERNAZIONALE

Ministero, ENIT, regioni, province autonome e associazioni insieme col “patto per il turismo”

“*Il futuro siamo noi*”: è questa la dichiarazione del ministro del Turismo Daniela Santanchè a chiosa del secondo Forum Internazionale del settore. Ed è proprio per il futuro del comparto che Ministero, ENIT, Regioni, Province Autonome e Associazioni hanno formalizzato nel “Patto per il Turismo” – un accordo con cui tracciare un percorso condiviso per accelerare il piano di crescita del comparto attraverso dieci punti strategici: Centralità, Accessibilità, Formazione, Sostenibilità, Intelligenza Artificiale, Pianificazione e Sviluppo, Qualità, Governance, Accelerazione Processi, Unicità.

La firma del documento è arrivata al termine di una due giorni di lavori con vista sulla prima storica ministeriale G7 sul turismo. Un’importante occasione di confronto e discussione, con la partecipazione di numerosi rappresentanti di istituzioni, associazioni e operatori del settore, riuniti sotto l’insegna del rilancio e dell’innovazione del comparto turistico italiano in una dimensione dal respiro internazionale.





Durante il Forum, sono stati presentati e approfonditi temi cruciali che hanno messo in luce le opportunità e le criticità, favorendo un dialogo costruttivo e propositivo, improntato a un'industria turistica sempre più virtuosa e sostenibile. In una cornice – quella di Firenze – che, con il suo patrimonio culturale e artistico, oltre a essere simbolo del Rinascimento italiano è stata sede di due eventi che si propongono di fungere da base di partenza anche per il rinascimento del turismo tricolore.

Insomma, la seconda edizione del FIT, a un anno di distanza dalla prima di Baveno, a novembre 2023, è stata spazio di discussione ma anche piattaforma per una collaborazione sinergica tra le varie componenti del settore turistico, dalla promozione alla gestione sostenibile delle risorse. Un passo significativo verso la ristrutturazione e il potenziamento dell'industria turistica italiana, con cui porre le basi per un futuro più luminoso e sostenibile.

Non solo: la risonanza e l'interesse suscitati dall'evento dimostrano quanto sia vitale il settore per l'economia nazionale e quanto sia necessario continuare a lavorare insieme per valorizzare il patrimonio turistico della nostra Nazione.



TURISMO AL CENTRO DELLE POTENZE G7: UNA VITTORIA TUTTA ITALIANA

Il turismo messo al centro dell'agenda politica delle economie G7: una prima volta storica, nonché – come l'ha definita il ministro del Turismo Daniela Santanchè – “una vittoria tutta italiana”.

Il G7 Turismo, in onda a Firenze a meno di una settimana di distanza dal FIT 2024, è stato un evento di portata mondiale che ha riunito i ministri del turismo delle sette Nazioni più industrializzate del pianeta. La storica cornice di Palazzo Vecchio ha fatto da sfondo a due giorni di intensi dibattiti e scambi di idee, con l'obiettivo di affrontare le sfide e le opportunità che il settore turistico globale si trova ad affrontare nel contesto post-pandemia.

Il vertice ha visto la partecipazione di rappresentanti di Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Regno Unito, Stati Uniti e Unione Europea, impegnati a discutere strategie comuni per rilanciare il turismo in un'ottica di sostenibilità e innovazione, con un forte accento sulla necessità di coniugare le esigenze di crescita economica con la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.

Linee guida e direttrici condivise riversate, infine, nel documento di sintesi con cui i ministri G7 – dopo essersi confrontate anche con le economie e le istituzioni outreach di Arabia Saudita, Brasile, Egitto, India, OCSE e UN Tourism – si sono impegnati ad attuare azioni e piani finalizzati alla diffusione dei benefici del turismo, in chiave di sostenibilità socioeconomica e ambientale, tramite il potenziamento del fattore umano e l’utilizzo strutturale della digitalizzazione e dell’intelligenza artificiale.

Un evento collaterale ha preceduto la due giorni di ministeriale vera e propria. Tenutosi presso Palazzo Spini Feroni, l’incontro introduttivo, articolato in una serie di incontri e workshop per approfondire ulteriormente le problematiche del settore, ha visto la partecipazione di personalità di spicco, direttamente o indirettamente, coinvolte nell’ecosistema turistico – tra cui Andrea Bocelli e Flavio Briatore.



La prima ministeriale G7 sul turismo ha segnato un passo importante, dal quale – come lo stesso ministro Santanchè ha affermato – “non si torna indietro”, verso un futuro più sostenibile, performante e virtuoso per il settore, mettendo in evidenza la necessità di un impegno collettivo per affrontare le sfide globali e per valorizzare il turismo come strumento di crescita inclusiva.





UN TUFFO NEL FUTURO: IL MARE ITALIANO SI PREPARA A UN TURISMO SUBACQUEO SOSTENIBILE

L'Italia si prepara a diventare una meta di riferimento per il turismo subacqueo, offrendo un'esperienza di viaggio unica e sostenibile, in cui la bellezza del mare si unisce alla scoperta della storia e della cultura.

Con l'adozione in Consiglio dei ministri del disegno di legge "Valorizzazione della risorsa marina", il governo Meloni punta a valorizzare il turismo subacqueo in Italia, attraverso la mappatura degli itinerari marini, la definizione di regole per la sicurezza e l'identificazione di requisiti per i centri di immersione e addestramento subacqueo.

La mappatura degli itinerari marini terrà conto di diversi fattori, tra cui la sicurezza, la bellezza, la storia e la tradizione.

Per quanto riguarda la tutela di turisti e ambiente, verranno selezionate aree con condizioni ambientali favorevoli, come correnti moderate, buona visibilità e servizi di soccorso facilmente accessibili. L'intenzione è anche di valorizzare le aree con habitat suggestivi e una ricca varietà di fauna marina, proponendo ai visitatori un'esperienza di immersione in paesaggi mozzafiato. Sarà così possibile mettere in luce i siti sommersi di grande interesse storico e culturale, permettendo di scoprire i tesori nascosti del nostro passato, tramite la promozione delle zone legate a tradizioni locali o percorsi tematici che valorizzano il patrimonio sommerso, creando un'esperienza di viaggio unica e autentica.



Una scelta che rende l'offerta turistica italiana – per usare le parole del ministro Santanchè – “più sexy”.



BEST TOURISM VILLAGES, ITALIA PREMIATA ANCORA CON RICONOSCIMENTO A SAN CASCIANO DEI BAGNI

Quanto i borghi impattano sul nostro turismo

In un momento storico per il turismo italiano, con il primo G7 del settore organizzato in Italia, un'altra splendida notizia arriva da San Casciano dei Bagni, in provincia di Siena, un incantevole borgo premiato come uno dei "Best Tourism Villages 2024" da UN Tourism.

Un riconoscimento che celebra San Casciano come uno di quei luoghi dove il turismo non è solo un affare, ma un vero e proprio custode della cultura e delle tradizioni locali, scrigno di autentici e genuini fattori identitari tutti italiani.





Situato nel cuore della Toscana, al confine con l'Umbria e il Lazio, San Casciano dei Bagni è conosciuto non solo per il suo paesaggio mozzafiato, ma anche per le sue acque termali che sgorgano a una temperatura di 40 gradi. Negli ultimi anni, il borgo ha guadagnato notorietà grazie a una straordinaria scoperta: un santuario termale che ha rivelato un deposito votivo rimasto intatto nel tempo.

Ma San Casciano dei Bagni non è soltanto un posto da visitare. La proposta enogastronomica del borgo, con i suoi pici e i pregiati vini locali, lo rende una meta ideale per i gourmand.

In definitiva, con il suo mix di bellezze naturali, cultura e gastronomia, San Casciano dei Bagni si afferma sempre di più come una gemma splendente nel tesoro, tipicamente italiano, costituito dai borghi – piccole realtà capaci di contribuire al PIL nazionale, ogni anno, con oltre 5 miliardi di euro, generando oltre 90 mila occupati e attirando, nel 2022, quasi 9 milioni di turisti e circa 14 miliardi di impatto economico.

Un'ennesima dimostrazione di come il buon vino stia sempre nelle piccole botti.

WTM LONDRA: ITALIA IN PRIMA LINEA COL PADIGLIONE ENIT

Italia presente anche al World Travel Market di Londra, una tra le più importanti fiere settoriali al mondo.

Il padiglione del Belpaese, allestito da ENIT, ha attirato oltre 400 espositori, tra enti regionali e operatori privati, ed è stato inaugurato dal ministro Santanchè il 5 novembre. Un momento cruciale per rilanciare, una volta di più, la promozione del marchio “Italia” su un palcoscenico internazionale ad altissima visibilità.





ALLUVIONE IN VALLE D'AOSTA E PIEMONTE, DAL MITUR DECRETO PER EROGARE 15 MLN A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEL COMPARTO

15 milioni di euro per aiutare imprese turistiche e ricettive, ristoranti e altre attività colpite dall'alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta e il Piemonte il 29 e il 30 giugno 2024: dal Ministero del Turismo, a novembre, è arrivato il decreto per l'erogazione delle risorse.

Il pacchetto di aiuti è destinato a un'ampia gamma di operatori – tra cui alberghi, impianti di risalita, centri termali, noleggi di attrezzature sportive invernali, agenzie di viaggio, scuole di alpinismo e sci, parchi tematici, agriturismi, ristoranti, aziende di trasporto turistico e operatori fieristici.

Imprese, queste, che, per accedere al fondo, devono dimostrare di aver subito danni materiali alle loro attività turistiche a causa dell'alluvione, senza essere coperti da assicurazione o altri aiuti pubblici; o, in alternativa, devono dimostrare di aver registrato una diminuzione del fatturato di almeno il 30% tra il 1° luglio e il 31 agosto 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023.

Un altro esempio di come il dicastero stia sempre in prima linea per supportare le aziende del settore, anche nei momenti più critici ed emergenziali, per i quali ha già stanziato – in due anni – oltre 80 milioni di euro.